

**Intervento di Uwe Breuer, presidente dell'Associazione tedesca odontotecnici**

---

## **La competenza digitale nel mestiere classico**

**Con il loro know-how gli odontotecnici applicano le nuove tecnologie nell'interesse dei pazienti**

in occasione della conferenza stampa europea del 6 dicembre 2016 a Colonia per il Salone internazionale dell'odontoiatria e dell'odontotecnica (IDS) 2017

Per eventuali domande rivolgersi a:

Gerald Temme

Ufficio stampa VDZI

Telefono: 069 665586-40

[gerald.temme@vdzi.de](mailto:gerald.temme@vdzi.de)

Il Salone internazionale dell'odontoiatria e dell'odontotecnica (IDS) è il massimo evento del settore dentale a livello globale. Non ci sono solo i numeri a dimostrarlo, ma anche i visitatori e gli espositori che confermano in pari misura che IDS è il benchmarking dell'intero settore; qui ogni due anni è possibile mettere sotto la lente d'ingrandimento gli ultimi sviluppi e le novità nel campo delle tecnologie di produzione e dei materiali.

Per il settore dentale nazionale e internazionale IDS è in primo luogo una fiera settoriale, un'esposizione degli ultimi sviluppi in materia di prodotti e procedimenti tecnici in ambito odontoiatrico e odontotecnico. Tutte le tecnologie, i materiali e i trattamenti sono però sempre incentrati sul paziente e sull'assistenza.

Parallelamente agli sviluppi tecnologici tutti i player del settore notano una crescente consapevolezza della popolazione nei confronti della propria salute, che si ripercuote anche sulla salute orale e sulle relative aspettative. I pazienti hanno sviluppato delle richieste sempre maggiori nei confronti dell'assistenza odontoiatrica con installazione di protesi: il trattamento deve essere al contempo confortevole e il più possibile rapido. D'altro canto i pazienti desiderano poter scegliere la soluzione più adatta a loro a livello qualitativo ed anche economico, selezionandola fra una serie di possibili alternative.

Secondo uno studio dell'Associazione dell'assicurazione sanitaria privata, oltre la metà dei tedeschi necessita attualmente di una protesi dentaria e il 54 per cento degli intervistati che non porta ancora la protesi pensa di averne bisogno in futuro. Sempre più cittadini tedeschi che hanno stipulato un'assicurazione supplementare privata in ambito dentale prevedono infatti nello specifico simili trattamenti; nel 2015 il loro numero ammontava a circa 15 milioni.

In Germania la stretta collaborazione tecnica e incentrata sulla qualità fra odontoiatra e odontotecnico è garanzia di una corretta assistenza odontoiatrica ai pazienti su tutto il territorio nazionale; per esempio in ambito implantologico, un settore assistenziale in continua crescita, l'odontotecnico affianca l'odontoiatra con la sua esperienza e il suo know-how già in fase di progettazione del singolo lavoro da effettuare sul paziente.

L'odontoiatra e l'odontotecnico formano un team di esperti, garantendo così quotidianamente l'assistenza ottimale dei pazienti. Uno sviluppo tecnologico che mettesse in dubbio questo stretto connubio professionale sarebbe inimmaginabile.

Al contrario gli sviluppi tecnologici dinamici dell'industria dentale condurranno in futuro a una collaborazione ancora più serrata fra odontotecnico ed odontoiatra, al fine di migliorare ulteriormente insieme la qualità assistenziale grazie alle nuove possibilità offerte dal progresso tecnologico.

### **L'immagine professionale dell'odontotecnico**

In un laboratorio odontotecnico si utilizzano ormai molte tecnologie, come le nuove tecniche di scansione, i sistemi CAD/CAM aperti, i macchinari di lavorazione, i metodi di prototipazione rapida e gli ultimi sviluppi in tema di materiali. Tutto ciò naturalmente influenza anche i processi di lavoro all'interno del laboratorio: così per esempio nel caso di nuovi pazienti oltre alle

procedure classiche si impone sempre più la tecnologia di produzione digitale, in particolare in caso di ponti e corone, andando addirittura a sostituire fasi parziali di produzione.

Tuttavia i metodi di produzione manuali classici continuano a essere predominanti. Le nozioni di base apprese durante la formazione costituiscono una colonna insostituibile della professione odontotecnica; solo così si può offrire in modo personalizzato ad ogni paziente la gamma completa di soluzioni protesiche. Abilità manuale, delicatezza, capacità di concentrazione, profonde conoscenze anatomiche e mediche, conoscenze specifiche in ambito fisico e chimico, capacità di immaginazione visiva e valutazione estetica: sono tutte caratteristiche che contraddistinguono un odontotecnico, ora come in passato.

Sempre più importanti diventano anche le nozioni di biomimetica e biomeccanica, il know-how e l'esperienza sul comportamento e i limiti specifici di applicazione delle nuove e complesse tecnologie dei materiali. Inoltre per condurre un laboratorio è indispensabile ampliare le proprie competenze a inglobare per esempio l'opera informativa in ambito tecnico e professionale e la consulenza a medico e paziente. Un altro aspetto importante è l'ottimizzazione dell'interfacciamento fra le attività assistenziali del medico odontoiatra da un lato e i servizi odontotecnici di progettazione e realizzazione dall'altro.

Anche i media affrontano alcune di queste questioni in riferimento al mestiere in generale e all'odontotecnica nello specifico: in che modo la digitalizzazione ha influito sulla figura professionale dell'odontotecnico in Germania e come cambiano i processi di lavoro all'interno di un laboratorio? È possibile realizzare una protesi con la stampa 3D, senza l'intervento dell'odontotecnico?

Questa domanda viene posta ogni volta che nasce un nuovo metodo di produzione, basti pensare alla diffusione della tecnologia di fresatura digitale. Oggi bisogna annotare la scarsità di odontotecnici qualificati; i requisiti professionali di un odontotecnico in relazione alle sue conoscenze e capacità sono cresciuti in ampiezza e varietà. Una protesi è molto più di un prodotto finito, è un dispositivo medico realizzato specificamente per il singolo paziente; per questo motivo si reputa che il mestiere di odontotecnico sia legato a dei rischi ed è quindi soggetto a una procedura statale di autorizzazione e vogliamo che resti così anche in futuro. Queste condizioni garantiscono la formazione dei giovani odontotecnici, indispensabile per mantenere la vasta offerta di servizi odontotecnici, sia di tipo classico che digitale.

I delegati di 18 corporazioni interne alla VDZI hanno anche messo per iscritto le loro conclusioni in materia di formazione professionale in un accurato documento programmatico. Un programma di formazione più ampio e qualificato e il collegamento in rete dei centri di formazione e perfezionamento specifici sono alcune delle iniziative previste per garantire ancora maggiormente la qualità e l'omogeneità degli esami di apprendistato e di abilitazione all'esercizio della professione odontotecnica. Inoltre in ambito odontotecnico un compito centrale a livello professionale e formativo è quello di garantire la qualità della formazione e migliorare le prospettive professionali dei giovani.

La formazione dei tirocinanti in riferimento alla tecnologia CAD/CAM è già stata implementata con successo: al fine di poter trasferire in modo autonomo a tutti gli odontotecnici alle prime armi nozioni teoriche complete e capacità pratiche relative a questa tecnologia, le corporazioni

e le camere dell'artigianato offrono da quattro anni una formazione dei tirocinanti garantita in parte dal datore di lavoro e in parte da strutture pubbliche.

Per assicurare l'offerta dell'intera gamma di servizi odontotecnici ad opera dei laboratori su tutto il territorio sono inoltre importanti le cooperazioni: la VDZI consiglia infatti ai laboratori odontotecnici di formare un network ancora più saldo. I laboratori più piccoli potrebbero per esempio unirsi per proporre una selezione di servizi di implantologia e sovrastrutture CAD/CAM.

### **La situazione economica del settore odontotecnico**

I 71.000 medici odontoiatri che esercitano la professione in Germania possono contare sui servizi e sulla presenza di 8.300 laboratori odontotecnici. Nel 2015 presso l'associazione di categoria di competenza per gli odontotecnici (BG ETEM / Associazione di categoria per energia, tessili, prodotti elettrici e media) erano assicurate contro gli infortuni 65.663 persone (odontotecnici, personale odontotecnico ausiliario e altri dipendenti di laboratori), di cui circa 35.000 odontotecnici qualificati impiegati a tempo pieno in produzione. Solo i tirocinanti che stanno imparando il mestiere presso le aziende sono 6.000.

Nel complesso oltre 5.600 giovani stanno frequentando i corsi di formazione per diventare odontotecnici; la professione di odontotecnico prevede quindi una formazione superiore alla media generale dell'economia.

Nel 2014 nella Repubblica Federale Tedesca sono stati spesi circa 7,1 miliardi di Euro per servizi odontotecnici, materiali inclusi; sempre nel 2014 il fatturato dei laboratori odontotecnici ammontava a circa 4 miliardi di Euro.

### **Stand VDZI e premio Gysi, il concorso dedicato alle nuove leve**

A IDS 2017 l'Associazione degli odontotecnici tedeschi sarà come sempre a disposizione dei suoi associati e dei laboratori odontotecnici presso il suo stand, padiglione 11.2, corridoio S 10/12, dove i titolari e i dipendenti dei laboratori, ma anche i medici odontoiatri e i loro collaboratori troveranno tutte le informazioni in merito all'offerta professionale, economica e politica. Lo stand sarà diviso in due parti e porrà un accento particolare sul tema dell'assicurazione della qualità in ambito odontotecnico, di particolare interesse sia per i pazienti che per gli odontoiatri; gli interessati otterranno qui tutte le informazioni su QS-Dental, il programma di assicurazione qualità specifico del settore.

Alla più grande fiera al mondo del settore dentale la VDZI vuole inoltre offrire una piattaforma dedicata alle nuove leve qualificate e impegnate della professione odontotecnica: con il premio Gysi, il suo prestigioso concorso riservato ai giovani, la VDZI lancia ancora una volta un messaggio a sostegno della formazione odontotecnica e il 23 marzo a Colonia si terrà la premiazione dei partecipanti.